

Autodichiarazione da compilare a cura del richiedente o del tutore/curatore/amministratore di sostegno

Il/La Sottoscritto/a _____, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione od uso di atti falsi e della conseguente decadenza dal beneficio eventualmente ottenuto (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) con obbligo di restituzione della somma percepita o dell'equivalente in denaro del costo dell'assistenza della quale avrà eventualmente beneficiato e consapevole di quanto stabilito dall'art. 6, comma 3 D.P.C.M. 221/1999, ossia della possibile esecuzione di controlli da parte della Guardia di Finanza al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite, e di quanto disposto dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 in materia di controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive,

Dichiara

- di avere cittadinanza:

italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) _____

di uno Stato extra Ue

di avere la residenza anagrafica nel Comune di Prato

di non avere condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena

di essere in possesso di attestazione conforme dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), in corso di validità, del valore pari o inferiore a 9.000,00 euro

Che tutti i componenti del nucleo richiedente sono in possesso dei seguenti requisiti:

Il richiedente dichiara che tutti i componenti del nucleo richiedente sono in possesso dei seguenti requisiti previsti all'Allegato A della L.R.T. nr. 2/2019 e dal Programma di Intervento di cui alla D.G.C. 298 del 26 Gennaio 2023:

- valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro;

- non titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali;

- non titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV) fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali. (*indicare denominazione sociale e sede legale*)

- non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare; fermo restando il rispetto dei limiti di cui alle lettere d2) ed e1) dell'allegato A L.R.T. 2/2019

- assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

- assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti dall'art. 38 c. 3 lettere b), d), e) ed f) della L.R.T. nr 2/2019 e s.m.i.;

- assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

- presa in carico, di almeno un componente del nucleo richiedente, al Servizio Sociale Professionale SdS Area Pratese come persona fruente di interventi socio-assistenziali, in situazione di emergenza abitativa e di grave disagio socio-economico

Disponibilità su alloggi ad uso abitativo adeguati al nucleo ubicati entro 50 Km dal Comune di Prato:

il nucleo richiedente non ha titolarità di alloggio adeguato alle proprie esigenze, ubicato entro 50 km dal Comune di Prato

il nucleo richiedente ha titolarità di alloggio adeguato alle proprie esigenze, ubicato entro 50 km dal Comune di Prato, ma è indisponibile in quanto assegnato al coniuge di uno dei componenti del nucleo richiedente in sede di

separazione legale o di divorzio; *(indicare il nominativo del componente del nucleo familiare separato o divorziato, i dati della registrazione dell'omologa o dell'accordo o sentenza di separazione oppure dell'accordo o sentenza di divorzio che lo riguardano ed il Tribunale o Comune di riferimento nonché il Comune dove è ubicato lo stesso alloggio* _____)

il nucleo richiedente ha titolarità di alloggio adeguato alle proprie esigenze, ubicato entro 50 km dal Comune di Prato, ma è indisponibile in quanto dichiarato inagibile dall'autorità competente *(indicare il nominativo del componente del nucleo familiare intestatario dell'alloggio, il Comune dove è ubicato, gli estremi della certificazione di inagibilità e l'Ente che l'ha rilasciata* _____)

il nucleo richiedente ha titolarità di alloggio adeguato alle proprie esigenze, ubicato entro 50 km dal Comune di Prato, ma è indisponibile in quanto sottoposto a pignoramento *(indicare il nominativo del componente del nucleo familiare intestatario dell'alloggio, il Comune dove è ubicato e gli estremi dell'atto di pignoramento* _____)

Titolarità su altri alloggi o quote di essi, ubicati in Italia o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo è superiore a 25.000 euro:

il nucleo richiedente non ha titolarità su altri alloggi o quote di essi, ubicati in Italia o all'Estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000

il nucleo richiedente ha titolarità su altri alloggi o quote di essi, ubicati in Italia o all'Estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000, indisponibili in quanto alloggio assegnato al coniuge di uno dei componenti del nucleo richiedente in sede di separazione legale o di divorzio *(indicare il nominativo del componente del nucleo familiare separato o divorziato, i dati della registrazione dell'omologa o dell'accordo o sentenza di separazione oppure dell'accordo o sentenza di divorzio che lo riguardano ed il Tribunale o Comune di riferimento nonché il Comune o la Nazione dove è ubicato lo stesso alloggio* _____)

il nucleo richiedente ha titolarità su altri alloggi o quote di essi, ubicati in Italia o all'Estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000, indisponibile in quanto alloggio dichiarato inagibile dall'autorità competente *(indicare il nominativo del componente del nucleo familiare intestatario dell'alloggio, il Comune dove è ubicato, gli estremi della certificazione di inagibilità e l'Ente che l'ha rilasciata* _____)

il nucleo richiedente ha titolarità su altri alloggi o quote di essi, ubicati in Italia o all'Estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000, indisponibile in quanto alloggio sottoposto a pignoramento *(indicare il nominativo del componente del nucleo familiare intestatario dell'alloggio, il Comune dove è ubicato e gli estremi dell'atto di pignoramento* _____)

Titolarità su immobili diversi da alloggi o quote di essi, ubicati in Italia o all' Estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000 euro:

il nucleo richiedente non è titolare di altri immobili o quote di essi diversi da alloggi, ubicati in Italia o all'Estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000 euro

il nucleo richiedente è titolare di altri immobili o quote di essi diversi da alloggi, ubicati in Italia o all'Estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000 euro destinati ad attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente *(indicare il nominativo del componente del nucleo familiare titolare dei diritti di proprietà, i dati catastali degli immobili, il Comune o la Nazione dove è ubicato l'immobile stesso e la documentazione che dimostri l'attività lavorativa* _____)

il nucleo richiedente è titolare di altri immobili o quote di essi diversi da alloggi, ubicati in Italia o all'Estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000 euro assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge di uno dei componenti *(indicare il nominativo del componente del nucleo familiare separato o divorziato, i dati della registrazione dell'omologa o dell'accordo o sentenza di separazione oppure dell'accordo o sentenza di divorzio che lo riguardano ed il Tribunale o Comune di riferimento, nonché i dati catastali degli immobili ed il Comune o la Nazione dove sono ubicati gli stessi alloggi* _____)

il nucleo richiedente è titolare di altri immobili o quote di essi diversi da alloggi, ubicati in Italia o all'Estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000 euro indisponibili così come risulta dalla documentazione allegata alla domanda (*indicare il nominativo del componente del nucleo familiare titolare pro-quota*) _____

DICHIARAZIONI (campo non obbligatorio)

- dichiara inoltre che:

Allega, pena esclusione della domanda

copia del documento di identità/riconoscimento del richiedente/firmatario o di documento di riconoscimento equipollente in corso di validità

copia del titolo di soggiorno in corso di validità, solo per cittadini di stato extra U.E o apolidi ovvero copia della ricevuta di rinnovo, emessa entro 60 giorni dalla data di scadenza del permesso stesso

copia del titolo di soggiorno in corso di validità che consente lo svolgimento di attività lavorativa, solo per cittadini di stato extra U.E o apolidi (qualora il titolo di soggiorno sia in fase di rinnovo, allegare copia della relativa richiesta);

Dichiara ai fini dell'attribuzione del punteggio:

Punteggio relativo all'emergenza abitativa

- di essere privo/i di dimora residente/i in Casa Comunale o presso strutture comunitarie/affittacamere da almeno un anno
- di avere procedura di sfratto convalidato in corso o procedura esecutiva immobiliare in corso (asta pubblica)
- di avere procedura di sfratto convalidato in corso o procedura esecutiva immobiliare in corso (asta pubblica) per morosità incolpevole
- di essere in situazione di emergenza abitativa accertata con ordinanza comunale o con attestazione di alloggio improprio/sovraffollamento rilasciata da Asl in corso di validità alla data di pubblicazione dell'avviso

Punteggio relativo alla sostenibilità economica

- di possedere una attestazione isee con valore tra 0,00 e 2.999,99 euro
- di possedere una attestazione isee con valore tra 3.000,00 e 6.999,99 euro
- di possedere una attestazione isee con valore tra 7.000,00 e 9.000,00 euro

Punteggio relativo al radicamento territoriale

- di avere la residenza nel Comune di Prato da oltre 2 anni
- di avere la residenza nel Comune di Prato da oltre 5 anni
- di avere la residenza nel Comune di Prato da oltre 10 anni

Punteggio relativo alla situazione familiare

- di essere un nucleo familiare composto da due persone
- anziani soli o coppia di anziani con età pari o superiore a 65 anni
- di essere un nucleo familiare di 3 persone con almeno un minore
- di essere un nucleo familiare di 3 persone
- di essere un nucleo familiare formato da 1 componente

Dichiara, infine

- che in caso di cambio di abitazione o di recapito telefonico, si impegna a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo o numero di telefono
- di aver preso visione dell'Avviso Pubblico per il conferimento provvisorio di alloggi ERP in Utilizzo Autorizzato
- di essere a conoscenza che il Comune di Prato effettuerà l'istruttoria con le modalità previste dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico
- di essere a conoscenza del fatto che nei casi di rilascio di dichiarazioni false rese al fine di ottenere indebitamente il beneficio del conferimento provvisorio dell'alloggio, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, e incorrerà nelle sanzioni previste dalle leggi specifiche in materia.

Luogo _____ Data _____ Firma _____

N.B. Sia l'istanza che l'autodichiarazione devono essere sottoscritte a pena di esclusione.

La presente domanda può essere presentata in uno dei seguenti modi:

- 1) a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato nei seguenti giorni: lunedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 17:00; - martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00; sul plico deve essere indicato "Istanza per programma di intervento DiversEtà"
- 2) tramite pec a: comune.prato@postacert.toscana.it. Nell'oggetto deve essere indicato "Istanza per programma di intervento DiversEtà"

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Articolo 13 Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR)

Gentile cittadino/a,

con questa informativa il Comune di Prato (con sede in Prato – Piazza del Comune 2 – staffsegretariogenerale@comune.prato.it – comune.prato@postacert.toscana.it – 0574.18361), nella sua qualità di Titolare del trattamento dati (ruolo questo condiviso con tutti gli altri comuni della Provincia), in persona del Sindaco quale legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, Le fornisce notizie sulle modalità di trattamento dei dati personali (articolo 4, comma 1 del GDPR), dei dati personali particolari (articolo 9 GDPR) operato dal Comune di Prato ed in particolare dal Servizio Sociale e Immigrazione e trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative istituzionali dell'amministrazione comunale.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.

Chi tratta i dati personali [titolare, responsabile, autorizzato, responsabile della protezione]

I Titolari del trattamento sono i sindaci dei comuni della Provincia di Prato; ciascun Sindaco è Titolare relativamente ai cittadini residenti del proprio Comune.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Comune di Prato nella persona della Dott.ssa Valentina Sardi, Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione e-mail v.sardi@comune.prato.it

Il personale dipendente assegnato al Servizio Sociale e Immigrazione è autorizzato ad accedere ai dati, ad eseguire le operazioni di trattamento, tramite strumenti elettronici e documenti anche cartacei, ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività che gli sono affidati.

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile ai seguenti recapiti: e-mail rpd@comune.prato.it e comune.prato@postacert.toscana.it.

Per quale scopo si trattano i dati personali e perché è consentito trattarli

Il Comune di Prato tratta i dati personali per: svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza; verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti attivati su iniziativa degli interessati o d'ufficio. Il trattamento è consentito, per gli scopi indicati sopra, da disposizioni di legge e da altri atti aventi forza di legge.

Come vengono trattati i dati personali e per quanto tempo [modalità del trattamento]

Il Comune di Prato raccoglie, registra, organizza conserva, estrae, consulta, utilizza, comunica, diffonde, raffronta, interconnette, cancella i dati personali conformemente alle disposizioni contenute nel GDPR e nelle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali) di settore, utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici.

I dati personali vengono trattati per il tempo previsto dalle disposizioni normative di settore e per tutto il tempo necessario a consentire l'assegnazione richiesta e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica.

Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati relativi al Servizio Sociale e Immigrazione saranno trattati dal personale e da collaboratori del Comune di Prato espressamente nominati come responsabili o sub responsabili del trattamento.

Chi può conoscere i dati personali [destinatari o categorie di destinatari dei dati personali]

I dati personali possono essere:

1. comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante le messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a:

- altre Pubbliche Amministrazioni;

- soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal "Regolamento sul procedimento amministrativo e del diritto di accesso" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28 marzo 2019;

2. diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante le messa a disposizione o consultazione) attraverso:

- pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;

- pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

Obbligo di conferire i dati e conseguenze del mancato conferimento [articolo 13 comma 2 lettera e) GDPR]

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati richiesti dal Comune di Prato.

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza:

- l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dall'interessato che, di conseguenza e a seconda dei casi, sarà sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo;

- l'impossibilità di erogare i servizi/contributi richiesti;

Quali diritti ha l'interessato che conferisce i dati [articoli da 15 a 22 GDPR]

L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

- ottenere dal Comune di Prato la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;

- ottenere dal Comune di Prato la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del GDPR];

- ottenere dal Comune di Prato la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;

- ottenere dal Comune di Prato la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;

- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR.

L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.

Mezzi di tutela [articolo 77 e 79 GDPR]

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Prato abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del RGPD o può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Trattamento, effettuato da parte del Servizio Sociale e Immigrazione, all'interno del Registro delle attività di trattamento del Comune di Prato

Trattamenti n. 18

Il Titolare del Trattamento